



Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it ■ incampania.com è il nuovo portale istituzionale dedicato al turismo. Immediato e di facile utilizzo, proietta il visitatore in un viaggio virtuale alla scoperta di una terra meravigliosa: la Campania. Tantissimi i punti di interesse, le località turistiche e gli eventi consultabili nelle diverse macro-categorie del portale, ovvero mare, arte e cultura, sapori, natura, percorsi dell'anima e beni Unesco: ma anche attraverso il motore di ricerca "pianifica il tuo viaggio", sempre a portata di click, ben visibile sia in home che nelle pagine interne, per consentire al visitatore di creare itinerari ad hoc, in base ai propri interessi.

**incampania.com** is the new institutional portal dedicated to the tourism. Fast and easy to use, it projects the visitors into a virtual trip to discover a wonderful land: Campania. Many points of interest, tourist destinations and events are searchable in the different macro-categories of the portal, such as sea, arts and culture, tastes, nature, paths of soul and Unesco heritage: but also through the search engine "plan your trip", just a click away. Clearly visible on the home and the internal pages, it allows the visitors to create customized itineraries, based on their own interests.



# VISITA IL NUOVO PORTALE DEL TURISMO DELLA REGIONE CAMPANIA

incampania.com

VISIT THE NEW TOURISM PORTAL OF THE CAMPANIA REGION





#### ARTE E CULTURA / ART AND CULTURE

#### LASCIATI EMOZIONARE DAI TESORI DI **UNA TERRA MERAVIGLIOSA**

I FT YOURSELE BE MOVED BY THE BEAUTY OF THIS PRECIOUS LAND

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



■ Presepe. Passeggiare per San Gregorio **> Nativity.** San Gregorio Armeno repre-Armeno rappresenta una tradizione per ogni famiglia napoletana durante il Natale, ma è una tappa obbligatoria da compiersi prima di iniziare la costruzione o l'ampliamento del proprio presepe. A San Gregorio Armeno gli artigiani creano, espongono e vendono tutti personaggi della tradizione classica del Natale: vere e proprie opere d'arte, frutto del lavoro di famiglie artigiane che si tramandano il mestiere da intere generazioni. In particolare in questa via si può trovare di tutto per il presepe: dalle casette di sughero o di cartone di varie dimensioni, agli oggetti "meccanici" azionati elettricamente come mulini a vento o cascate, dai pastori di terracotta dipinti a mano a quelli alti 30 cm con abiti in tessuto ricamati e cuciti su misura. Lungo la strada sono esposti tutti i personaggi classici del presepe: dalla Sacra Famiglia, con il corredo di bue ed asinello, ai Re Magi e agli innumerevoli figuranti come i pastori, i venditori di frutta, di pesce, il macellaio e l'acquaiola; ma anche il pizzaiolo che inforna la pizza. Caratteristica del presepe napoletano è quella di essere un perfetto connubio tra il sacro e il profano.

sents an important tradition: for families in Naples, Christmas activities also include a visit to this charming street, an obligatory stop before they build their own Nativity at home. Here visitors will see top artisans creating, exhibiting and selling the miniature figures that make up the Nativity scene masterpieces realized through the skills passed down from generation to generation. In particular, in this street you can find any sort of item suitable for a Nativity scene: from houses big or small, made in cork or cardboard - to mechanical items activated by electric energy such as windmills, waterfalls, even hand-painted, terracotta shepherds and 30cm-tall statues in hand-woven dress.No Nativity personage is left out, from the Holy Family (including the ox and the donkey) to the Magi, as well as the numerous minor characters to complete the scene: shepherds, fruit vendors, fishmongers, butchers, and even a pizza maker next to his oven. The predominant aspect of the typical Neapolitan Nativity is its perfect fusion between the sacred and the profane.







#### **UNESCO**

### 8 SITI RICONOSCIUTI PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

**8 WORLD HERITAGE SITES** 

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



# Beni tangibili

- Centro Storico di Napoli
- Aree Archeologiche di Pompei, Ercolano e Torre Annunziata
- Il Palazzo Reale del XVIII sec. di Caserta con il parco, l'Acquedotto vanvitelliano e il Complesso di S. Leucio
- Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano con i siti archeologici di Paestum e Velia e la Certosa di Padula
- Costiera Amalfitana
- I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.) - Chiesa di Santa Sofia a Benevento

# Beni intangibili

- Dieta Mediterranea
- Festa dei Gigli

# **Tangible**

- Historic Centre of Naples
- Archaeological Areas of Pompei, Herculaneum and Torre Annunziata
- Century Royal Palace at Caserta with the Park, the Aqueduct of Vanvitelli, and the San Leucio Complex
- Cilento and Vallo di Diano National Park with the Archeological Sites of Paestum and Velia, and the Certosa of Padula
- Costiera Amalfitana
- Longobards in Italy. Places of the Power (568-774 A.D.) - Santa Sofia Church in Benevento

# Intangible

- The Mediterranean Diet
- Festival of Lilies of Nola





MARE / SEA

27 PORTI 469 KM DI COSTA 38 SPIAGGE BANDIERA BLU 2017

27 MARINAS 469 KM OF SEACOAST 38 BLUE FLAG BEACHES

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



#### SPIAGGE BANDIERA BLU 2017 / BLUE FLAG BEACHES

#### PROVINCIA DI NAPOLI / PROVINCE OF NAPLES

Anacapri Faro/Punta Carena, Gradola/Grotta Azzurra;

Massa Lubrense Baia delle Sirene, Marina del Cantone, Marina di Puolo, Recommone.

#### PROVINCIA DI SALERNO I PROVINCE OF SALERNO

**Agropoli** Spiaggia Libera Porto, Lungomare S. Marco, Torre S. Marco, Trentova;

Ascea Piana di Velia, Torre del Telegrafo, Marina di Ascea;

Pollica Acciaroli, Pioppi;

Vibonati Torre Villammare/Santa Maria Le Piane, Oliveto;

Positano Spiaggia Grande, Spiaggia Arienzo, Spiaggia Fornillo;

Sapri Cammarelle, Lungomare di Sapri, S. Giorgio;

Centola Marinella, Palinuro (Le Saline, Le Dune, Porto);

San Mauro Cilento Mezzatorre:

Montecorice S. Nicola, Baia Arena, Spiaggia Agnone, Capitello;

**Capaccio** Varolato/La Laura/Casina d'Amato, Ponte di Ferro/Licinella, Torre di Paestum/Foce Acqua dei Ranci;

**Pisciotta** Sud (Ficaiola, Torraca, Gabella), Nord (Pietracciaio, Fosso della Marina, Marina Acquabianca);

Casal Velino Dominella/Torre, Lungomare/Isola,

**Castellabate** Lago Tresino, Marina Piccola, Pozzillo/S. Marco, Punta Inferno, Baia Ogliastro





Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno Giuseppe Verdi City Theatres

Piazza Matteo Luciani 84121 Salerno

www.teatroverdisalerno.it info@teatroverdisalerno.it Tel./ph. +39 089 662141



■ Il Teatro Municipale Giuseppe Verdi di Salerno ospita, in un contesto di straordinaria bellezza, la stagione lirica, concertistica e di prosa insieme ad eventi istituzionali e culturali.

La direzione artistica della stagione lirico-sinfonica è affidata al maestro Daniel Oren uno dei principali direttori d'orchestra contemporanei. Ci muove la passione. Questo il filo conduttore della programmazione artistica e culturale che affianca ai grandi protagonisti della musica e del belcanto internazionali giovani talenti emergenti da tutto il mondo. Sempre alla ricerca dell'altissima qualità nel rispetto di una tradizione artistica per la quale l'Italia è ammirata nel mondo intero.

Nei prossimi mesi il Teatro Municipale di Salerno metterà in scena, sempre in collaborazione con la Regione Campania, un programma di altissimo livello con Norma, Turandot e Traviata entro la fine di dicembre. "Flauto Magico" e "Rigoletto" sono i titoli già annunciati per la prossima stagione.

Il cartellone della prosa propone le primarie compagnie italiane con i titoli e gli interpreti di maggiore successo insieme alla rassegna "Primi Applausi" che ogni anno avvicina decine di migliaia bambini e ragazzini alla magia del palcoscenico. Insieme al Teatro Verdi, il Comune di Salerno dispone del Teatro PierPaolo Pasolini particolarmente attrezzato per le rappresentazioni multimediali, il Teatro Ghirelli per la programmazione sperimentale, il Teatro Augusteo per musica e

danza.

"Giuseppe Verdi" City Theatre is Salerno's beautiful home of opera, concerts and plays, as well as of institutional and cultural events.

The maestro Daniel Oren, one of the most important contemporary conductors, is the artistic director of the operatic – symphonic season. Passion moves us. This statement is the leitmotif of the artistic and cultural programme, which combines great international protagonists of music and opera with young new talents from all over the world. Always looking for the highest quality and respecting the artistic tradition for which Italy is globally admired.

In the next months the Municipal Theatre of Salerno will stage, always in collaboration with Regione Campania, a programme of great value, with the performances of "Norma", "Turandot" and "Traviata" by the end of December. "The Magic Flute" and "Rigoletto" have already been announced as part of next season.

The prose season features the most important Italian companies with the most successful plays and artists, along with the "First Applauses" initiative, thanks to which each year tens of thousands of children and kids have the opportunity to know the magic of the stage.

Along with Verdi Theatre, the City Administration of Salerno also has in its disposal the PierPaolo Pasolini Hall, specifically equipped for multimedia shows, the Ghirelli Theatre for experimental plays, the Augusteo Theatre for music and dance.







### PERCORSI DELL'ANIMA / PATHS OF THE SOUL

4 GRANDI TEMI, OLTRE 100 CAMMINI, A PIEDI O IN BICI

4 GREAT THEMES, OVER 100 WALKING OR BIKING ROUTES

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



incampania.com

■ Visitare la Campania per cogliere l'occasione di vivere un'esperienza unica che unisce al valore artistico e storico dei luoghi, la bellezza della natura e delle tradizioni, che si perdono nel tempo. Un viaggio nella spiritualità campana attraverso l'insieme dei percorsi che conducono alla scoperta dello spirito dei luoghi. Dai silenzi dei sentieri montani, dove ascoltare lo scorrere naturale del tempo, alle feste in onore dei Santi durante le quali scoprirsi in amalgama con il popolo, la Campania mostra le sue molte anime nascoste nei riti e nelle tradizioni, nella storia e nell'arte millenaria.

Visit Campania to take the opportunity to have a unique experience that combines the artistic and historical value of places, the beauty of nature and traditions lost in time. Take a journey into the spirituality of Campania through all the routes that lead to discovery the spirit of the places. From the silence of the mountain trails, where you ca listen the natural flow of time, take part to the festivals in honor of the Saints and be one with the local people, Campania shows its many souls hidden in rites, raditions and millennia art.





percorsi micaelici micaelic routes



percorsi dei santi



historical routes





#### **NATURA / NATURE**

9 PARCHI 5 OASI NATURALI 3 AREE MARINE PROTETTE

9 NATIONAL PARKS 5 WILDLIFE RESERVES 3 PROTECTED SEA AREAS

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



incampania.com

■ Chi dice **Vesuvio**, dice Campania.

"A Muntagna" è il nome con cui i napoletani chiamano il vulcano più famoso del mondo, il simbolo della città, che chiude con la sua forma perfetta il golfo di Napoli. Sul cono maestoso domina un'atmosfera inquietante e suggestiva.

Un paesaggio tormentato, di bellezza selvaggia, attende l'escursionista; e il panorama dall'alto del vulcano spazia dalla penisola sorrentina a Capo Posillipo, regalando emozioni indimenticabili, in particolare con le tenui luci dell'alba o con quelle intense del tramonto.

Il Vesuvio è l'unico vulcano attivo dell'Europa continentale e anche uno dei più pericolosi, poiché il territorio ai suoi piedi è densamente popolato: le case arrivano fino a 700 metri di altezza. La vetta a sinistra è il Monte Somma (1133 metri), quella a destra il Cono Vesuviano (1281 metri). Sono separati da un avvallamento denominato Valle del Gigante, suddivisa a sua volta in Atrio del Cavallo a ovest e Valle dell'Inferno a est.

**Whoever** savs Vesuvius. savs Campania. Neapolitans call the most famous mountain in the world "A Muntagna". It is the symbol of the City that, with its perfect form, closes the Gulf. The majestic cone dominates a disquieting and evocative environment. Tormented landscapes of savage beauty await the visitor: the panorama from the top of the mountain extends from the Sorrentine Peninsula to Capo Posillipo, giving rise to unforgettable memories, especially in the tenuous *light of sunrise or with the intense ones* of sunset.

Vesuvius is the only active volcano in continental Europe, and is also one of its most dangerous, as the land at its feet is densly populated and the houses arrive up to 700 mt above sea level. The summit to the left is that of Mount Somma (1133 mt), and to the right the cone of Vesuvius (1281 mt). They are seperated by a valley called Valle del Gigante' (Valley of the Giant), in turn subdivided into 'Atrio del Cavallo' (Hall of the Horse, West) and Valle del Inferno' (Valley of Hell, East).





#### **SAPORI / TASTES**

# 37 RISTORANTI PREMIATI 515 ECCELLENZE TRA VINI E PRODOTTI

37 AWARD-WINNING RESTAURANTS 515 TYPICAL FOODS AND WINE EXCELLENCE

Scopri di più, visita il portale / Find out more, visit the portal incampania.com redazione.incampania@regione.campania.it



■ La storia del **babà** affonda le sue radici nella Polonia del XVIII secolo, alla corte di re Stanislao Leszczinski, che, si narra, rovesciò accidentalmente una bottiglia di rhum su un dolce realizzato per lui dai suoi pasticcieri, dando vita al babà. Fu Stanislao stesso a deciderne il nome, scegliendolo per due motivi: primo perché lo volle dedicare ad Alì Babà, protagonista del celebre racconto tratto da Le Mille e Una Notte e, secondo, perché la parola "babà" è traducibile con "vecchia signora", in riferimento alla mollezza della pasta del dolce, particolarmente adatta a coloro che non hanno i denti

A Napoli il babà si è perfezionato, acquisendo le caratteristiche che lo distinguono: la particolare morbidezza, ottenuta mediante il procedimento di bagnarlo con acqua e zucchero, e la caratteristica forma bombata, simile a un fungo; è per questo che oggi il babà è comunemente considerato una specialità di origine Campana. Il dolce è a base di farina di grano tenero, uova, burro o strutto, sale, zucchero e lievito di birra, lievita per due volte e si cuoce in forno; prima di essere servito va bagnato con una soluzione di acqua e zucchero, aromatizzata al limone e corretta al rhum.

found in 18th century Poland, at the court of King Stanislao Leszczinski. The story recounts that the king spilt by mistake a bottle of rhum on top of a cake, made for him by his cooks, so creating the babà. Stanislao personally chose the name for two reasons: firstly, to dedicate it to Alì Babà, the character from One famous Thousand and One Arabian Nights, and secondly, because the word "babà" is translatable as "old lady", a reference to the softness of the cake which is particularly useful for tootheless people. In Naples the babà was then perfected, finding its distinctive peculiarities: the softness, gained by wetting it in water and sugar, and the distinctive mushroom-like shape. For these reasons, the babà today is considered an original specialty from Campania. The cake is made with soft grain flour, eggs, butter or lard, salt, sugar, and yeast. It is put to rise twice and is cooked in the oven and it is wet with a solution of water and sugar, which has been aromatized with lemon or rum, before being served.



Luci d'Artista - Salerno Salerno - Artist's Lights

www.lucidartista.comune.salerno.it



Luci d'Artista è una spettacolare esposizione d'opera d'arte luminosa installate tra le strade, le piazze e la Villa Comunale di Salerno. La fantasia prende corpo tramite la luce lasciando tutti con il fiato sospeso. Giardini incantati, le fiabe più amate, le costellazioni planetarie ed i fenomeni celesti, le suggestioni d'Oriente, le evoluzioni circensi, le vele ed il mare, il Mito. Un viaggio fantastico che coinvolge ogni anno milioni di persone dal principio di Novembre fino al termine di Gennaio.

Luci d'Artista, organizzata dal Comune di Salerno con il sostegno della Regione Campania, esalta la creatività e l'immaginazione trasportando i visitatori in un universo incantevole. Luci d'Artista è uno spettacolo di luci, una grande festa, una bella occasione per stare insieme tra familiari ed amici, un segno di speranza ed allegria che rasserena l'anima ed aiuta a guardare con più fiducia al futuro.

Luci d'Artista aiuta inoltre a scoprire, o riscoprire, il grande patrimonio storico, ambientale, enogastronomico ed artigianale di Salerno, città della Scuola Medica Salernitana che nei mesi della manifestazione diventa una delle mete più attraenti d'Europa anche per lo shopping.

Artist's Lights is a spectacular display of luminous art in the streets, squares and Public Garden of Salerno. Fantasy takes life through light, leaving the public breathless. Enchanted gardens, beloved fairytales, planets and constellations, celestial phenomenons, Eastern suggestions, circus evolutions, sails and sea, the Myth. A fantastic journey, which engages million people every year, from early November to the end of January.

Artist's Lights, realised by the City Administration of Salerno and supported by Regione Campania, brings out creativity and imagination, taking visitors to an enchanting universe. Artist's Lights is a show of lights, a big party, the perfect occasion to spend time with family and friends, a sign of hope and joy.

Artists'Lights also helps to discover, or to rediscover, the great heritage - history, environment, food and wine, handcraft- of Salerno, the city of the ancient medical school which during the event becomes one of the most interesting European shopping destinations.





Teatro Mercadante Piazza Municipio 80133 Napoli

Teatro San Ferdinando Piazza Eduardo De Filippo, 20 80139 Napoli

www.teatrostabilenapoli.it info@teatrostabilenapoli.it Tel./ph. +39 081551033 +39 0815524214



■ Il **Teatro Mercadant**e dalla stagione teatrale 2003-2004 è sede dell'Associazione Teatro Stabile della città di Napoli, costituita nel 2002. per iniziativa della Regione Campania, del Comune e della Provincia di Napoli, del Comune di Pomigliano d'Arco e dell'Istituzione Comunale per la Promozione della Cultura della Città di San Giorgio a Cremano. Nel 2005 l'Associazione ha ottenuto il riconoscimento come "Teatro Stabile ad iniziativa pubblica" e nel 2015 come "Teatro Nazionale". Dal 2011 il Teatro Stabile è diretto da Luca De Eusco, La settecentesca sala del Mercadante accoglie le produzioni dello Stabile e gli spettacoli provenienti dai maggiori teatri italiani, con interpreti di grande rilievo e le direzioni di registi di fama nazionale e internazionale.

Il **Teatro San Ferdinando** - sorto su una preesistente struttura settecentesca - è il teatro che Eduardo De Filippo acquistò in macerie subito dopo la seconda guerra mondiale. Dal 2007 è la seconda sala gestita dal Teatro Stabile di Napoli che lo ha reso il "tempio" della drammaturgia napoletana, classica e contemporanea, una ricchezza che consente, come in nessun'altra città, di mettere insieme il programma di un'intera stagione teatrale.

**Mercadante Theatre** from season 2003 -2004 is the home of the Associazione Teatro Stabile della città di Napoli made up in 2002 on the initiative of Regione Campania, Comune and Provincia di Napoli, Comune di Pomigliano d'Arco and of Istituzione Comunale per la Promozione della Cultura della Città di San Giorgio a Cremano. In 2005 the Association got the acknowledgment as Permanet Theatre of state enterprise and in 2015 as National Theatre From 2011 the Teatro Stabile is directed by Luca De Fusco. Mercadante's eighteenth-century welcomes Teatro Stabile's productions and the performances from major Italian theaters, with great performers and national and international directors

The **Teatro San Ferdinando** built on a pre-existing eighteenth-century structure - is the theater that Eduardo De Filippo bought in ruins immediately afterwards World War II. From 2007 is the second hall managed by the Teatro Stabile di Napoli which made it the "temple" of Neapolitan, classical and contemporary, dramaturgy, a wealth that allows, like in no other city, to put together the program of a whole theater season.





Teatro San Carlo via San Carlo, 98/F 80132 Napoli

Biglietteria/Booking: +39 0817972331 biglietteria@teatrosancarlo.it Visite guidate/Guided Tour: +39 0817972412 promozionepubblico@teatrosancarlo.it www.teatrosancarlo.it



■ Il Teatro San Carlo propone una Stagione 2017/2018 all'insegna dell'innovazione e della tradizione, composta da grandi titoli che hanno segnato la storia dell'opera lirica e del balletto ma anche da nuove proposte esecutive, meno popolari ma che qualificano culturalmente la presenza del nostro Teatro nel panorama internazionale: La fanciulla del West di Puccini, opera di grande forza innovativa, ne è sicuramente una degna apertura. Seguono due pietre miliari del Novecento russo, Lady Macbeth di Shostakovich e L'amour des Trois Oranges di Prokofiev, il musical My Fair Lady, in una nuova produzione del nostro Teatro, e Il cappello di paglia di Firenze di Rota. Non meno importante la celebrazione del bicentenario della prima di Mosè in Egitto di Rossini, avvenuta proprio sul nostro palcoscenico nel 1818. Il 2018 vanta anche due nuove nostre produzioni di La traviata e Tosca e la ripresa di opere celebri come Nabucco, Rigoletto e La Bohème. Anche la stagione del Balletto riserva nuove produzione e riproposte di grandi classici: L'ultimo Decamerone, in una nuova creazione di Stefano Massini, e La Dame aux Camélias, per la prima volta sul nostro palcoscenico, e poi Lo Schiaccianoci e Giselle. Sia la Stagione d'Opera che quella Sinfonica vedranno protagonista sul podio il nostro Direttore musicale, il Maestro Valcuha che sarà alla guida della nostra Orchestra in diversi appuntamenti della Stagione. Gli appuntamenti proseguiranno con grandi nomi del calibro di Accardo, Yoo, Krylov, Jackiw, Simonov, Zukerman, Nanasi, Sokolov, Kisin, Barenboim e, non ultimo, Zubin Mehta, nostro Direttore Onorario.

The 2018 Teatro San Carlo opera season offers famous operas and ballets and new interesting proposals, combining as usually tradition and innovation.

La fanciulla del West by Giacomo Puccini is a perfect opening for our season. Other important operas will follow: Lady Macbeth by Shostakovich,

L'amour des Trois Oranges by Prokofiev, the musical My Fair Lady, a new production of our theatre, Il cappello di paglia di Firenze by Rota, Rossini's Mosè in Egitto, for the bicentenary of its premiere.

two new productions of La traviata and Tosca, and famous operas like Nabucco, Rigoletto and La Bohème.

The ballet season has new interesting productions, like L'ultimo Decamerone, and La Dame aux Camélias, for the first time on our stage, and classics like Nutcracker and Giselle.

The opera and the concerts seasons have as a protagonist our Musical Director Jurj Valcuha. During the season, will be present great artists like Accardo, Yoo, Krylov, Jackiw,

Simonov, Zukerman, Nanasi, Sokolov, Kisin, Barenboim, Borodina and, last but not least, Zubin Mehta, our Honorary Director.





Ravello Festival 2018 66esima edizione Da luglio a settembre

Ravello Festival 2018 66th edition From July to September

www.ravellofestival.com info@fondazioneravello.it Tel./ph. +39 089 858 360



■ ■ Da oltre 60 anni Ravello ospita i concerti e le attività del secondo festival più antico in Italia. Va riconosciuto a Girolamo Bottiglieri e a Paolo Caruso l'ideazione dell'evento culturale che più di ogni altro ha contribuito a costruire l'identità di Ravello come "Città della Musica". L'associazione del nome di Wagner alla Villa Rufolo, resa splendida e accogliente dal filantropo scozzese Francis Nevile Reid, e oggi, tornata all'antico splendore grazie ad un imponente lavoro di restauro, era troppo allettante per non suggerire l'idea di realizzare concerti in un sito benedetto personalmente, per altro, dal grande compositore (Richard Wagner giunse a Ravello il 26 maggio 1880, e trasse ispirazione per il secondo atto del Parsifal, indicando nel magico scenario della Villa, la scena del giardino incantato di Klingsor). Il Ravello Festival, dal 2003 organizzato dalla Fondazione Ravello, è arrivato così alla sua 66esima edizione e, da luglio a settembre, proporrà al suo sempre più numeroso pubblico tre mesi intensi di musica, danza, arte e cultura declinata nelle sue molteplici sfaccettature. Location d'eccezione, sarò ancora una volta il **Belvedere di Villa Rufolo**, palcoscenico unico al mondo che da sempre affascina e rapisce sia gli spettatori che gli artisti che lo calcano. Eventi performativi e arte assieme all'unicità del paesaggio, la bellezza dei luoghi, le tipicità enogastronomiche, l'alta qualità dell'offerta ricettiva e alle meraviglie architettoniche ed artistiche quali il Duomo, le chiese tardo romaniche, la Villa Cimbrone e l'Auditorium Oscar Niemeyer, renderanno indimenticabile il soggiorno e unica l'esperienza.

For over 60 years Ravello hosts concerts and activities of one of the oldest festivals in Italy. Were Girolamo Bottiglieri and Paolo Caruso to design the cultural event that has helped foster the identity of Ravello as the "City of Music". The association of Wagner's name with Villa Rufolo made splendid and welcoming by the Scottish philanthropist Francis Nevile Reid and today returned to its original splendor thanks to impressive restoration work, was too tempting not to suggest the idea of holding concerts in a place personally blessed by the great composer. Richard Wagner visited Ravello on May 26, 1880. Here he drew inspiration for the second act of Parsifal, indicating the magical setting of the Villa, the scene of the enchanted garden of Klingsor. The Ravello Festival, organized since 2003 by the Ravello Foundation, has now reached its 66th edition, from July to September will propose to its ever more numerous public three intense months of music, dance, art and culture displayed in its many facets. Its exceptional location will once again be the Belvedere of Villa Rufolo, a unique setting in the world that has always fascinated audiences and artists. Performances, exhibitions, together with the unique nature of the landscape. the beauty of the places, the gastronomic features, the high quality of the accommodation and the architectural and artistic wonders such as the Duomo, the late Romanesque churches, Villa Cimbrone and the Auditorium Oscar Niemeyer, will make your stay unforgettable and unique.





## Napoli Teatro Festival Italia

www.napoliteatrofestival.it info@napoliteatrofestival.it Tel./ph. 081 195 60 383



■ ■ Giunto alla decima edizione, il Napoli Teatro 🚟 At its tenth edition, Napoli Teatro Festival Italia is Festival Italia è uno dei progetti principali della Fondazione Campania dei Festival presieduta da Luigi Grispello. Manifestazione di respiro internazionale, dal 2008, ogni anno nel mese di giugno, spalanca le porte della città al teatro e più in generale alle culture sceniche.

In dieci anni il Napoli Teatro Festival Italia è cresciuto attraverso una programmazione artistica mirata alla produzione di spettacoli e proiettata verso una dimensione internazionale. Molte e proficue le collaborazioni con teatri e organismi di svariati paesi, che hanno promosso interessanti scambi tra artisti italiani e stranieri.

Nel 2017 il Festival, sotto la direzione artistica dello scrittore e regista Ruggero Cappuccio, che ne sarà responsabile per i prossimi tre anni, ha offerto al pubblico un programma ricco e variegato, diviso in ben dieci sezioni (dalla musica alla danza, dalla formazione alla sperimentazione) dove i laboratori per giovani attori e professionisti delle scene hanno trovato ampio spazio.

Il NTFI è oggi una realtà culturale di produzione e commissione, che sostiene le nuove scritture e dedica particolare attenzione a luoghi inediti della città di Napoli e della Campania. Una manifestazione che crede fortemente nella trasmissione dei saperi e che si affaccia sempre di più sul contesto internazionale, co-producendo, tra l'altro, spettacoli come Belgian Rules di Jan Fabre, Genesis 6, 6-7 di Angelica Liddell e The Great Tamer di Dimitris Papaioannou.

one of the main projects of the Fondazione Campania dei Festival chaired by Luigi Grispello. From 2008, every year in lune, the Festival opens the doors of the city to contemporary theatre and more generally to the scenic cultures.

In ten vears the Napoli Teatro Festival Italia has grown through an artistic programming aimed to produce shows and projected to an international context. The Festival features many and profitable collaborations with theatres and organizations from several countries, which have promoted interesting exchanges between Italian and foreign artists.

In 2017, the Festival, under the artistic direction of writer and director Ruggero Cappuccio, who will be in charge for the next three years, has offered to the public a rich and varied programme, divided into ten sections (from music to dance, from education to experimentation) where workshops for young actors and scene professionals were given a great opportunity.

Today the Festival is an international cultural institution focused on producing and commissioning artistic performances, that supports new plays and stages its shows in non-conventional places in the city of Naples and the Campania region. An event that strongly aims at the transmission of knowledge and is ever more concerned with issues of the international context, co-producing, among other things, performances such as Jan Fabre's Belgian Rules, Genesis 6, 6-7 by Angelica Liddell and The Great Tamer by Dimitris Papaioannou.



# madre

museo d'arte contemporanea donnaregina

Via Settembrini 79, 80139 Napoli / Naples www.madrenapoli.it info@madrenapoli.it Tel./ph. 081 197 37 254

Pompei@Madre. Materia Archeologica 19 novembre / november 19th 2017 30 aprile / april 30th 2018

Pompei@Madre.
Materia Archeologica: Le Collezioni
19 novembre / november 19th 2017
24 settembre / September 24th 2018



■ La mostra Pompei@Madre, Materia Archeologica - a cura di Massimo Osanna e Andrea Viliani con il coordinamento curatoriale di Luigi Gallo per la sezione moderna - si basa su un rigoroso programma di ricerca risultante dall'inedita collaborazione fra Parco Archeologico di Pompei, uno dei più importanti siti archeologici al mondo, e Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina. La mostra è concepita come un viaggio nel tempo e nello spazio, come un dialogo fra più di 400 straordinari, ma poco conosciuti e raramente esposti, materiali archeologici di provenienza pompeiana e le opere di più di 90 fra artisti e intellettuali moderni e contemporanei: da scrittori come Goethe e Stendhal a artisti come Warhol e Rauschenberg, dalle ceramiche della Real Fabbrica di Capodimonte ai progetti di architetti come Le Corbusier, dagli strumenti di lavoro e dalle foto d'epoca che documentano le varie campagne di scavo fino alle sperimentazioni delle ultime generazioni. La mostra evoca così un ipotetico museo diffuso in cui percorrere gli oltre trenta secoli di contemporaneità della Campania Felix e riconoscerne il pervasivo rapporto fra natura e cultura e fra materiale e intellettuale.

In mostra passato, presente e futuro si uniscono per raccontare un'unica storia, quella della perdurante contemporaneità della materia archeologica pompeiana, destinata a essere sempre "riscoperta" da ogni nuova generazione.

The exhibition Pompei@Madre. Materia Archeologica ("Pompei@Madre. Archaeological Matter") – curated by Massimo Osanna and Andrea Viliani, with the curatorial coordination for the modern section by Luigi Gallo – is based on a rigorous research activity resulting from unprecedented institutional collaboration between the Archaeological Park of Pompeii, one of the most important archaeological site worldwide, and the Madre museo d'arte contemporanea Donnaregina of Naples.

The exhibition in conceived like a travel in time and space, creating a dialogue between more than 400 extraordinary but little-known and rarely displayed archaeological material from Pompeii and more than 90 modern and contemporary artists and intellectuals: from authors like Goethe and Stendhal to artists like Warhol and Rauschenberg, from the pottery made by the Real Fabbrica di Capodimonte to projects by architects like Le Corbusier, from working tools and vintage photos documenting the several excavating campaigns to the experiments of the last generations. So the exhibition evokes an hypotetical "diffused" museum where to travel the over thirty centuries of Campania Felix contemporaneity and to recognize the pervading relationship between nature and culture and between material and intellectual.

Within the exhibition past, present and future merge for narrating a unique history, the one of the persisting contemporaneity of the Pompeiian archeological matter, destined to be always "rediscovered" by every new generation.





Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina, Napoli / Naples

Via Settembrini, 79 80139 Napoli

www.madrenapoli.it info@madrenapoli.it Tel./ph. 081 197 37 254



■ Nel cuore storico di Napoli, i tre piani dell'otto- ﷺ In the historical heart of Naples, the three floors centesco Palazzo Donnaregina ospitano il Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina: 7.200 mg di spazi espositivi, con mostre temporanee, opere del progetto Per\_formare una collezione (2013-in progress) e installazioni site-specific permanenti di artisti italiani e internazionali (Marco Bagnoli, Domenico Bianchi, Daniel Buren, Francesco Clemente, Luciano Fabro, Rebecca Horn, leff Koons, Anish Kapoor, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Richard Long, Mimmo Paladino, Giulio Paolini Richard Serra). Il palazzo, che prende il nome dal monastero svevo di Santa Maria Donnaregina (XIII sec.), viene restaurato e adibito a museo su disegno dell'architetto portoghese Àlvaro Siza Vieira nel 2005. Oggi offre al suo pubblico, insieme ai percorsi espositivi temporanei e permanenti, una biblioteca, una mediateca, un bookshop/caffetteria. Il Madre è il testimone di una storia che ha reso la Regione Campania un crocevia di tutte le arti contemporanee, rivolto a studiare e documentare il passato attraverso la sensibilità e i linguaggi contemporanei, e quindi in grado di agire nel presente e delineare il futuro. Le parole chiave a cui si impronta la sua azione sono: pubblico, collezione, ricerca.

of the 19th-century Palazzo Donnaregina host the Madre · museo d'arte contemporanea Donnaregina: 7,200 m2 of exhibition space, with temporary exhibitions, artworks of the project Per formare una collezione ("Per forming a collection", 2013-in progress) and site-specific installations by Italian and international artists (Marco Bagnoli, Domenico Bianchi, Daniel Buren, Francesco Clemente, Luciano Fabro, Rebecca Horn, Jeff Koons, Anish Kapoor, Jannis Kounellis, Sol LeWitt, Richard Long, Mimmo Paladino, Giulio Paolini, Richard Serra). The building, which takes its name from the Swabian Monastery of Santa Maria Donnaregina (13th century), was restored and refurbished as a museum to a design by the Portuguese architect Álvaro Siza Veira in 2005. Today it offers to his public, in addition to the temporary and permanent exhibition itineraries, a library, a mediatheque, a bookshop/cafeteria. Madre museum is the witness of a story that made Campania region a crossroads of contemporary arts, oriented to studying and documenting the past through contemporary sensitivity and languages and so able of acting in the present and outlining the future. His action is characterized by these keywords: public, collection, research.



# campania > artecard





# Campania by night

Archeologia sotto le stelle da giugno a settembre 2018

Campania by night Archaeology under the stars from June to September 2018

www.campaniabynight.it



■ ■ Percorsi illuminati, visite guidate, passeggiate 🚟 Guided tours, night walks, shows and al tramonto, eventi

Al calare della notte i siti archeologici di Pompei, Ercolano, Oplontis, Paestum, Minori, Elea Velia e il Gran Cono del Vesuvio rivivono sotto le stelle.

Un vasto programma di appuntamenti dove musica, teatro e danza si uniscono alla suggestione dei suoni, delle luci e delle atmosfere notturne per un'esperienza intensa e coinvolgente.

Scopri i dettagli su www.campaniabynight.it

special events

At nightfall, the archaeological sites of Pompeii. Herculaneum. Oplontis. Paestum, Minori, Elea Velia and the Vesuvius come to life beneath the stars.

A large program of events where music, theater and dance are combined with sounds, lights and night atmospheres for an intense and engaging experience.

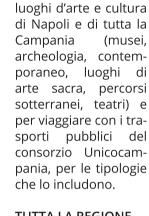
Find out more on www.campaniabynight.it



# campania > artecard







■ La card per visitare i

TUTTA LA REGIONE La card per visitare le meraviglie della Campania. Ordinaria 3 giorni € 32,00 Ordinaria 7 giorni € 34.00

Giovani 18-25 3 giorni

€ 25,00

NAPOLI
La city card per viaggiare e per scoprire il patrimonio culturale della città.
Ordinaria 3 giorni
€ 21,00
Giovani 18-25 3 giorni
€ 12.00

La speciale card della durata di 365 giorni. Ordinaria € 43,00 Giovani 18-25 € 33.00

365

MANN / CAPODIMONTE
Dal Museo Archeologico Nazionale di
Napoli al Museo e
Real Bosco di Capodimonte
€ 16,00

The card to visit the places of art and culture of Naples whole the and region Campania (museums, archaeology, contemporary art, places of sacred underground routes, theatres) and to travel with the public means transport of Unicocampania consortium.

WHOLE REGION
The card to visit the marvels of
Campania.
Ordinary 3 days
€ 32.00
Ordinary 7 days
€ 34.00
Youth 18-25 3 days
€ 25.00

NAPLES
Travel and discover the cultural heritage of the city with the city card.
Ordinary 3 days
€ 21.00
Youth 18-25 3 days
€ 12.00

365
The special 365 card for those who want to live the art all year round!
Ordinary
€ 43.00
Youth 18-25
€ 33.00

MANN / CAPODIMONTE From the National Archaeological Museum of Naples to Museo e Real Bosco di Capodimonte € 16.00

Scopri i siti e i monumenti che puoi visitare con campania>artecard su www.campaniartecard.it Info e prenotazioni: 800 600 601 dai cellulari e dall'estero +39 081 197 37 256

Discover the sites and monuments with campania>artecard. Find out more on www.campaniartecard.it Info and reservations: 800 600 601 mobile phones and abroad +39 081 197 37 256







Turismo scolastico

morena.delfranco@regione.campania.it

Tel. /ph. +39 081 7968778



La Regione Campania dedica una peculiare attenzione al turismo scolastico che si colloca nel contesto educativo della persona, con la funzione specifica di educazione al viaggio, attraverso il quale si acquisiscono modelli di fruizione che costituiscono importanti riferimenti anche per i successivi comportamenti turistici. Con la Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 08/08/2017 concernente le agevolazioni alle istituzioni scolastiche di primo e secondo grado per l'anno scolastico 2017/2018 sono state stanziate risorse per

L'avviso pubblico sarà pubblicato sul sito della Regione entro il mese di ottobre 2017.

700.000 euro.

Il contributo concedibile è di € 3.000,00 per le scuole campane e di € 3.500,00 per quelle extraregionali.

Regione Campania pays special attention to educational tourism that is part of the person education to travel and it is essential to acquire models of fruition that are an important reference to forthcoming tourist behaviours.

By Giunta Regionale Deliberation n. 532 of 08/08/2017, concerning facilitations to I and II level school institutions during 2017/2018 school year, 700,000 euros have been allocated.

The public notice is going to be issued within October 2017.

The eligible single facilitation is  $\leq$  3,000.00 to schools in Campania and  $\leq$  3,500.00 to schools outside Campania.